

***Malattia venosa cronica e antichi flussi:
la protezione di un patrimonio endoteliale***



Roma, 29 aprile 2026

PROGRAMMA SCIENTIFICO

14:00 | Registrazione partecipanti

14:30 | Saluti e presentazione del corso

Prof. A. Santoliquido e Dott.ssa F. Orlando

14:45 | Il Nilo e la meccanica del flusso: implicazioni per shear stress e infiammazione endoteliale

Dott.ssa F. Orlando

15:15 | L'endotelio nella malattia venosa cronica: infiammazione e ruolo dei sindecani

Prof. A. Santoliquido

16:15 | La gestione globale del paziente con MVC nei vari stadi della classificazione CEAP: ruolo della terapia farmacologica

Dott.ssa F. Orlando

17:15 | MCV e patologie cardiovascolari: il progetto Vein HearT

Prof. A. Santoliquido

18:00 | Dai bendaggi dei faraoni alla terapia compressiva moderna.

Dott.ssa F. Orlando

19:00 | Discussione sui temi precedenti e Real World Evidence

19:45 | Termine lavori e test

RAZIONALE SCIENTIFICO

La malattia venosa cronica (MVC) è una patologia comune e molto diffusa, con importanti conseguenze per la salute delle persone che ne sono affette, associate a una prognosi a lungo termine e a un impatto socio-economico significativo, quali sintomi di disabilità e riduzione della qualità della vita. Colpisce più frequentemente le donne, ma si osserva frequentemente anche tra gli uomini. Tra i fattori di rischio più comuni si annoverano la sedentarietà, la familiarità, un alterato appoggio plantare con deficit della pompa muscolare, disfunzioni ormonali, gravidanze e attività lavorative con stazione eretta prolungata. Le manifestazioni cliniche spaziano dalle teleangectasie e le vene reticolari, fino alle varici, la trombosi e le ulcere.

Nell'eziopatogenesi della MVC gioca un ruolo determinante l'endotelio e la sua possibile infiammazione. In particolare, il sindecano, componente del glicocalice endoteliale, rappresenta un marcatore biologico precoce e diretto dello stato infiammatorio vascolare, indicativo di danno endoteliale in atto e coinvolto nei processi di disfunzione e progressione della patologia.

È pertanto importante comprendere quanto possa essere efficace un trattamento che agisca alla base del problema, con un approccio multidisciplinare. L'obiettivo del corso è esplorare i molteplici risvolti della comprensione della patologia, sia nella diagnosi che nella gestione del trattamento, con particolare attenzione all'analisi delle opzioni farmacologiche esistenti e all'utilizzo dell'elastocompressione, che rappresenta uno strumento terapeutico imprescindibile per il miglioramento del ritorno venoso e la riduzione dell'edema.

Va sottolineato che il danno endoteliale e i processi infiammatori possono essere presenti fin dai primi stadi della classificazione CEAP, anche in assenza di manifestazioni cliniche evidenti. In questa fase iniziale, intervenire precocemente sul glicocalice endoteliale, struttura chiave per la protezione vascolare, è fondamentale per prevenire l'evoluzione della malattia.

In questo contesto, l'endotelio e il glicocalice rappresentano un vero "tesoro" biologico, la cui integrità è essenziale per il mantenimento del corretto flusso venoso. Così come, nell'epoca dei faraoni, la regolazione delle piene del Nilo era determinante per evitare ristagni e garantire fertilità e stabilità al territorio, anche nel sistema venoso l'equilibrio tra flusso e stasi condiziona la salute della parete vascolare. Intervenire precocemente a tutela dell'endotelio significa quindi preservare l'omeostasi emodinamica e limitare l'attivazione dei processi che conducono alla progressione della malattia venosa cronica. Questo parallelismo evidenzia come la gestione dei flussi, nei sistemi naturali come in quelli biologici, sia fondamentale per prevenire squilibri e danni strutturali nel tempo.

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE DEL CONGRESSO

Starhotels Metropole
Via Principe Amedeo, 3
00185 Roma

EVENTO 282- CREDITI FORMATIVI n.

La partecipazione al corso darà diritto ai Crediti Formativi ECM secondo la vigente normativa ed a seguito della partecipazione a tutte le Sessioni Scientifiche in cui è articolato l'Evento nonché al superamento del 75% delle domande nel Questionario ECM. L'evento è accreditato per n. 50 Medici Chirurghi delle seguenti discipline:

Chirurgia Generale; Chirurgia Vascolare; Angiologia; Medicina Generale (MMG)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM 282

 **Gestione Congressi s.r.l.**

Via P. Borsieri,12 - 00195 Roma 06.37 29 466 06.37 35 23 37
segreteria2@gccongressi.it www.gccongressi.it

 Società certificata con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015 n. IT-46947

Si ringrazia per il contributo non condizionante

**NEOPHARMED
GENTILI**

